



CV Giovanni Gnocchi

Dopo il debutto in un concerto per 2 violoncelli e orchestra assieme a Yo-Yo Ma (che disse: “é un giovane meravigliosamente pieno di talento, che darà un grande contributo alla musica ovunque egli vada”), Giovanni Gnocchi é stato solista sotto la direzione di Gustavo Dudamel, Umberto Benedetti Michelangeli, Christopher Hogwood, Alexander Lonquich, Alexander Shelley, Carlo Rizzi, Daniele Agiman, Aram Khakheh, dall’Arts Festival di Hong Kong alla Wiener Konzerthaus, Beethoven-Fest di Bonn, Liederhalle di Stuttgart, Mozart-Woche di Salzburg, con la Zagreb Philharmonic Orchestra, Orchestra da Camera di Mantova, Camerata Salzburg, Orchestra Giovanile Italiana, Filarmonica della Fenice di Venezia, Orchestra Rossini di Pesaro, Streicherakademie Bozen.

Tra i recenti e più prossimi impegni ricordiamo la Sinfonia Concertante di Prokofiev con l’Orquesta Filarmónica de Jalisco e José Luis Castillo, il Doppio di Brahms con Anna Tifu, la Filarmonica Toscanini e Joel Sandelson, il Triplo di Beethoven a Lugano con Marco Rizzi e Adrian Oetiker e con la North Czech Philharmonic alla Smetana Hall di Praga, il 1° Concerto di Shostakovich con l’OFUNAM e Iván López Reynoso, l’integrale dei Concerti di Michael e Franz Joseph Haydn in Italia e a Salisburgo con la Philharmonie Salzburg ed Elisabeth Fuchs, concerti come solista e concertatore con i Solisti di Zagabria in Croazia, i 2 Concerti di Nino Rota e le opere di Weinberg in prima italiana.

Appassionato camerista, si è esibito con Martha Argerich e Mischa Maisky, ha suonato con Leonidas Kavakos, Mario Brunello, i membri del Quartetto Hagen, in duo con Andrea Lucchesini e Alexander Lonquich, con Ilya Gringolts, Alena Baeva, Vadym Kholodenko, Olli Mustonen, al Lucerne Festival, Ark-Nova Concert Hall in Giappone, Casals Festival di Prades, Festival Radio- France di Montpellier, Verbier Festival, Delft Music Festival in Olanda, Järna Music Festival in Svezia, Ilumina Festival in Brasile, KotorArt Festival in Montenegro, Festival Musikdorf Ernen in Svizzera, Ljubljana Cello Fest. Ha tenuto concerti cameristici alla Esplanade di Singapore e un recital solistico alla Hong Kong City Hall per la Hong Kong International Cello Association.

Vincitore del 1° Premio al Concorso “F. J. Haydn” di Vienna, del Borletti-Buitoni Trust Fellowship di Londra, Giovanni Gnocchi è laureato ai Concorsi violoncellistici Primavera di Praga, A. Janigro di Zagabria, e in duo con Mariangela Vacatello al Parkhouse Award alla Wigmore Hall di Londra. Dal 2013 ricopre il ruolo di Univ. Professor presso l’Universität Mozarteum di Salisburgo.

CV Aram Khacheh

Nato nel 1997 in una famiglia di artisti di origini persiane, studia violoncello e composizione al Conservatorio di Firenze. Nel 2019 si laurea in Direzione d’Orchestra con il massimo dei voti e lode con Umberto Benedetti Michelangeli al Conservatorio di Brescia, e nel ‘22 consegue la

laurea magistrale al Conservatorio di Milano (anch'essa a pieni voti), nella classe di Daniele Agiman, grazie al quale ha avuto la possibilità di perfezionarsi nel repertorio lirico italiano. Frequenta, come allievo effettivo, i corsi di Gilberto Serembe (Italian Conducting Academy 2017 e 2018), Daniele Gatti (Accademia Chigiana 2020), Giampaolo Bisanti (Opera conductor Masterclass Liège 2023), Johannes Schlaefli (Kammerorchester Basel 2023). Ha diretto fino ad oggi orchestre quali I Pomeriggi Musicali, la Royal Oman Symphony Orchestra, I Musici di Parma, il Bazzini Consort, la Sichuan Philharmonic Orchestra, la Filarmonica dell'Opera Italiana "Bruno Bartoletti", l'Orchestra UNIMI, la FORM - Filarmonica Marchigiana, la FVG Orchestra, l'Orchestra Sinfonica Siciliana collaborando con solisti quali Gennaro Cardaropoli, Mario Brunello, Luigi Piovano, Giovanni Gnocchi, Felix Klieser, Alessandro Milani, Luca Ranieri, Giulio Tampalini, Danilo Rossi, Giovanni Sollima, Wayne Marshall, Andrea Lucchesini, Klaidi Sahatci, e cantanti del calibro di Annalisa Stroppa, Luciano Ganci, Martina Gresia, Veronica Simeoni, Iván Ayon-Rivas, Leon Kim ed altri ancora. È attualmente Direttore musicale del Bazzini Consort di Brescia, con il quale ha diretto numerosi concerti lirici e sinfonici, con ampi consensi di critica e pubblico.

Bazzini Consort

Realtà musicale bresciana fondata nel 2017 da un gruppo di giovani musicisti professionisti, il Bazzini Consort è un complesso strumentale che si esprime in diverse forme, affrontando flessibilmente la musica sinfonica, cameristica, l'opera, il balletto, la musica applicata e le nuove forme espressive contemporanee, collaborando con alcuni grandi nomi del mondo musicale, tra cui spiccano artisti quali Giovanni Sollima, Francesco Manara, Annalisa Stroppa, Luciano Ganci, Calogero Palermo, Alessandro Carbonare, Giovanni Gnocchi, Francesco Di Rosa, Alessandro Milani, Luca Ranieri, Silvia Careddu, Danilo Rossi, Alessio Allegrini, Andrea Lucchesini, Fabio Furia, Antonello Allemandi. Ha collaborato inoltre con il Coro Città di Parma e il Coro Ricercare Ensemble di Mantova.

Nel corso degli anni il Bazzini Consort è stato ospite, sia nelle stagioni concertistiche sia nelle stagioni liriche, di teatri di prestigio quali: il Teatro Grande di Brescia, il Teatro Ponchielli di Cremona, il Teatro Verdi di Pisa, il Teatro Coccia di Novara, il Teatro Sociale Cajelli di Busto Arsizio e il Teatro Municipale di Piacenza. È stato invitato a esibirsi presso il Festival "Verdi Off" a Parma, il Centro Busoni di Empoli, il Festival Illica di Castell'Arquato, al Festival triennale multidisciplinare Green Land e ha preso parte alla prima mondiale del balletto "Alles Walzer" al Teatro Verdi di Pisa.

Ha al suo attivo tre incisioni discografiche, due delle quali per la Ema Records.

È l'orchestra ufficiale del Concorso Pianistico Internazionale Arturo Benedetti Michelangeli.